

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 1183/DIR
Allegati:

Roma, 14 Febbraio 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 febbraio 2014 (ore 12.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Luca Bianchi
Assessorato Regionale all'Economia

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott. Giulio Guagliano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Basilicata, Lazio, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria e Provincia autonoma di Trento.

**Per la Regione Siciliana: Assessorato Regionale dell'Economia – Dott. Salvatore Parlato
Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

1) Documento del GdL "Revisione della spesa delle Regioni - tema verticale" - Spending review - attuazione art.49 bis del DL 69/2013" ed esiti monitoraggi spesa.

Il Coordinatore, dott. Turturiello, ha evidenziato che i dati sui monitoraggi spesa sono incompleti non essendo pervenuti quelli di qualche Regione a statuto ordinario (RSO) e di tutte le Regioni a statuto speciale (RSS). Inoltre, il documento sulla revisione della spesa delle Regioni sarà integrato con i dati del documento della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) **“Rapporto della COPAFF sull’entità e la ripartizione delle misure di consolidamento della finanza pubblica relative al periodo 2008 – 2013”**, iscritto all’ordine del giorno della Conferenza permanente per il Coordinamento della finanza pubblica convocata giovedì 13 febbraio p.v., e dal suddetto documento emergerà che i sacrifici maggiori ai fini della revisione della spesa sono stati realizzati dalle Regioni.

Il Coordinatore ha invitato le Regioni ancora inadempienti ad inviare i dati entro il 18 febbraio prossimo. Le Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna hanno comunicato l’invio dei rispettivi dati.

Il Coordinamento, all’unanimità, ha preso atto.

2) Attuazione legge 147/2013:

2a) patto orizzontale fra Regioni;

2b) patto verticale e patto incentivato.

Il Coordinatore ha ricordato che in passato le Regioni Molise e Puglia pur avendo le risorse hanno rinunciato a cedere spazi finanziari e che quelle risorse sono andate all’ANCI per ridurre il taglio del fondo di riequilibrio. Invece adesso, l’attuale normativa consente degli scambi anche oltre i limiti del patto verticale incentivato. Il Coordinatore ha ricordato, come confermato dal dott. Parlato della Regione Siciliana, che la Sicilia è disposta a mettere a disposizione degli spazi finanziari per 400 mln di euro sul patto di stabilità che andrebbe remunerato dalle Regioni sia ordinarie che speciali. Al contempo, la Regione Puglia sarebbe disponibile a cedere le risorse alla Regione che gli dà lo spazio finanziario sino al raggiungimento di quello che deve dare ai Comuni.

Il Coordinatore ha evidenziato che ci sono delle scadenze da rispettare (31 marzo si chiude il patto verticale incentivato – 30 giugno invece quello orizzontale fra le Regioni) e che la valuta dello scambio potrebbe essere quella utilizzata per i Comuni. Ha, altresì, proposto di iscrivere il punto all’ordine del giorno della prossima riunione del Coordinamento tecnico e della Commissione Affari Finanziari e di predisporre una comunicazione per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 febbraio prossimo

Il dott. Cambus, Regione Sardegna, ha riferito che domani avrà luogo una riunione delle Regioni ad autonomia differenziata.

Il Coordinamento, all’unanimità, ha approvato.

3) Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative del D.lgs n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e aggiornamenti sulla sperimentazione.

Il Coordinatore ha reso un’informativa in merito alla riunione tecnica del gruppo misto svoltosi in pari data (ore 10,30) presso la sede della Conferenza Unificata sullo schema di decreto di cui all’oggetto. Ha illustrato le criticità evidenziate dall’ANCI e dall’UPI, alcune delle quali potrebbero essere accolte dal MEF. Per le Regioni, il Coordinatore ha evidenziato le seguenti necessità:

- le Regioni ritengono irrinunciabile il tema della potestà legislativa regionale in materia di contabilità;
- superare le discrasie tra titolo I e titolo II in materia di regole contabili;
- compatibilità prospetto titolo I e titolo II;
- ripartizione delle spese di personale tra le missioni e i programmi;
- nuova programmazione comunitaria 2014/2020;
- contabilizzazione derivati.

Quanto sopra al fine di rendere armonizzabili i dati dei sistemi contabili che al momento non sono. Peraltro, i rappresentanti ministeriali sono consapevoli che il percorso così individuato non renderà armonizzabili i bilanci.

Il Coordinatore ha, altresì, proposto di predisporre un documento di emendamenti in vista della prossima riunione tecnica del gruppo misto sul citato schema di decreto che sarà calendarizzata per martedì 18 febbraio p.v.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

4) Problematiche scritte di raccordo tra gestione ordinaria e Gestione Sanitaria Accentrata.

Il Coordinatore ha illustrato il documento recante le criticità sulle scritte di raccordo tra gestione ordinaria e Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e in vista della prossima riunione tecnica del gruppo misto sullo **“Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative del D.lgs n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ,** che sarà convocata per martedì 18 febbraio p.v., ha invitato i referenti regionali a presentare, anche con riferimento alle criticità di raccordo fra titolo I e II del D.lgs 118/2011 e possibili soluzioni / emendamenti entro venerdì 14 febbraio p.v. al fine di redigere un documento unico.

5) Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento, si allega il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 14 Febbraio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo